

(I lavori iniziano alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1809 presentata da Graglia, inerente a "Ristrutturazione ospedale di Savigliano"

PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata n. 1809 presentata dal Consigliere Graglia, che ha la parola per l'illustrazione.

GRAGLIA Franco

Grazie, Presidente.

Torniamo sulla questione dell'ospedale di Savigliano, semplicemente perché apprendiamo dagli organi di stampa nuove notizie, quindi vorremmo, anche noi, essere informati.

Se qualche nozione che darò sarà da correggere, lo voglio ascoltare - come è giusto che sia - dall'Assessore.

Partiamo dal fatto che, soprattutto nella campagna elettorale di Savigliano, più volte è stata annunciata una disponibilità, per il mese di ottobre del 2017, di 38 milioni di euro che la Regione avrebbe destinato per la ristrutturazione dell'ospedale di Savigliano. Tale disponibilità dovrebbe avvenire, appunto, in questo periodo: ottobre-novembre 2017.

Sempre a seguito di recenti articoli di stampa, si prospettano soluzioni diverse, con dislocazioni anche molto diverse da quella attuale, addirittura ipotizzando un nuovo insediamento a Lagnasco, con la razionalizzazione dei due nosocomi esistenti a Saluzzo e a Savigliano.

Partiamo dal presupposto che Savigliano, da secoli, è un ospedale efficiente, ma che necessita di lavori straordinari di ristrutturazione. I nuovi piani direttori predisposti dall'ASL competente, prevedono una ristrutturazione globale dell'ospedale di Savigliano, che prevede la costruzione di due nuovi corpi e la demolizione di un corpo vecchio, non più a norma, a fronte di un costo complessivo di 46-48 milioni che dovrebbero essere finanziati dalla Regione.

Risulta ancora che la Regione, al momento, potrebbe autorizzare il Direttore Generale Magni ad impegnare i primi 18 milioni di euro per realizzare, nell'immediatezza, una prima palazzina e sappiamo anche che, ovviamente, esiste un piano economico-finanziario predisposto dall'ASL che sarebbe già stato inviato agli Uffici competenti dall'Assessorato regionale.

Chiediamo all'Assessore quali siano gli intendimenti della Giunta regionale in merito al piano direttorio, sia in termini di tempistiche di attuazione, sia in termini economico-finanziari presentato dall'ASL competente per territorio, relativamente alle opere da mettere urgentemente in cantiere sull'ospedale Santa Annunziata di Savigliano.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Graglia.

La parola l'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Il tema dell'ospedale di Savigliano, anzi, per completare il quadro, degli ospedali di quel territorio, che riguarda Saluzzo e anche Fossano, è stato oggetto di un confronto che ho avuto anche localmente, con le amministrazioni comunali. Il Direttore Magni ha avuto modo anche di illustrare non soltanto gli interventi, come il collega faceva riferimento, in ordine a Savigliano, ma anche interventi di potenziamento delle altre due strutture. Devo dire che il dottor Magni ha interpretato bene l'obiettivo che noi abbiamo assegnato. È un piano con l'obiettivo del potenziamento dell'attuale rete ospedaliera sul territorio, di potenziamento degli altri ospedali. È un piano che risponde ai quei requisiti e che è stato illustrato in quell'ampia assemblea con tutti gli amministratori.

Devo dire che in quell'assemblea, ma non soltanto nell'assemblea, è stato ripresa, più dagli organi di stampa che nel dibattito che c'è stato tra gli amministratori, quella vecchia idea che era stata lanciata qualche anno fa. Un'idea nata da un'iniziativa di un privato, neppure da parte dell'Azienda Sanitaria e nemmeno della Regione, della costruzione di una nuova struttura ospedaliera a Lagnasco.

Poiché questo tema ha segnato anche la discussione nell'opinione pubblica - ogni tanto compaiono persino dei disegni di una cosa che ha fatto un privato, neppure l'ASL - mi sono impegnato, e voglio mettere l'impegno, di incontrare nuovamente le amministrazioni comunali in modo da sciogliere definitivamente questo tema. Incontro che farò entro la fine di novembre, al massimo ai primi di dicembre, perché ci siamo dati una scadenza per mettere una pietra tombale su questa questione.

Stiamo raccogliendo un po' di elementi di una proposta che conteneva indicazioni molto sommarie, per cui stiamo anche cercando di dare una misura a dei problemi che esistono. Problemi, ma anche vantaggi. Quello che ha fatto il Direttore Magni corrisponde alle indicazioni che noi abbiamo dato, cioè il consolidamento di tutte e tre le strutture ospedaliere, a partire da Savigliano, che è l'ospedale più importante, e che questo avvenga non a discapito né di Saluzzo né di Fossano.

Mi pare che questo sia l'orientamento prevalente dell'amministratore. Questo è quello che il Direttore Magni ha fatto sulla base delle nostre indicazioni.

Vogliamo, entro un mese, attraverso un'assemblea, definire in modo puntuale questa questione. Ho adottato questo criterio in modo che sia evidente a tutti che si tratta di un processo trasparente. Il confronto ci permette anche di fornire elementi utili per una decisione definitiva, in modo che qualunque decisione venga assunta metta una pietra definitiva su altre opinioni. Il Direttore Magni ha interpretato una volontà, ha presentato il piano. Noi l'abbiamo già esaminato e, prima di esprimere una volontà, vogliamo fare un ulteriore confronto.

Mi pare che le questioni siano abbastanza definite per un confronto che deve essere il più utile possibile, io spero. Com'è già avvenuto in quell'assemblea, possibilmente una posizione, la più condivisa possibile, che già ho avuto modo di registrare quando ci siamo trovati in quell'occasione.

OMISSIS

*(Alle ore 15.16 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.20)